



Ministero dell'Istruzione e del Merito
52° Distretto Scolastico
ISTITUTO COMPRENSIVO S. LUCIA
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

We prepare for
Cambridge
English Qualifications

Piazza F. Baldi - Fraz. S. Lucia 84013 Cava de' Tirreni (SA)
Sito Web: www.icsantaluciacava.edu.it
e-mail: saic8b100c@istruzione.it Pec: saic8b100c@pec.istruzione.it
Tel. 089 2966809 CF 95178990651

Al sito Web – PNRR

Albo pretorio

Amministrazione Trasparente

Agli atti

IC - "S. LUCIA"-CAVA DEI TIRRENI
Prot. 0006669 del 17/09/2024
VI-2 (Uscita)

PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1. Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale. Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale"

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 36/2023, mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per un importo contrattuale di € 19764,00 (IVA inclusa).

Titolo progetto: "Dalla lavagna alla rete: per una scuola attiva e inclusiva"

Codice identificativo progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-43482

CUP: B74D23004820006

CIG: B3092CF8FB

PRESTAZIONI: SERVIZI DI FORMAZIONE AL PERSONALE SCOLASTICO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle

regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l'articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 “Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale” di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);

VISTO il D.M. del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 66 del 12.04.2023, recante Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e il relativo Allegato 1, prot. 1977 del 05/02/2024;

VISTA la nota MIM prot. AAOGABMI/141549 del 7.12.2023, concernente le Istruzioni operative in merito al progetto di cui in oggetto;

VISTA la proposta progettuale “Dalla lavagna alla rete: per una scuola attiva e inclusiva” inviata sull'apposita piattaforma in data 20/02/2024, ed acquisita agli atti di questa Istituzione;

VISTO l'accordo di concessione prot. n. 10042 del 22/01/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 1596 del 20/02/2024;

VISTO il decreto dirigenziale prot. n. 957/2024 del 18/03/2024 con il quale la Dirigente Scolastica Prof.ssa

Gabriella Liberti assumeva l'incarico di Responsabile Unico di Progetto (RUP);

VISTO il Programma Annuale 2024 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 15/02/2024 con delibera n. 21;

CONSIDERATO che nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica Digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU – l’Istituzione scolastica ha necessità di avvalersi di Esperti e Tutors per la realizzazione di Percorsi di formazione e Laboratori di formazione sul campo, in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico;

VISTO il D.Lgs 36/2023 - “Codice dei contratti pubblici” ed in particolare l’art. 50, Comma 1, Lettera b);

VISTO in particolare, l’art. 14, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede «Per l'applicazione del Codice le soglie di rilevanza europea sono:

- b) € 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE»;

DATO ATTO che l'importo delle prestazioni contrattuali indicate in oggetto rientrano nei limiti di cui al punto precedente;

VISTO in particolare, l’art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»;

VISTO in particolare, l’art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità:

- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l’art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.”;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde

testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione”;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l’art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l’art. 48, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l’art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede l’individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) «Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;

VISTO l’ALLEGATO I.2 – Definizioni delle Attività del RUP;

RITENUTO che la Prof.ssa Gabriella Liberti, Dirigente Scolastico dell’Istituto Comprensivo Santa Lucia, risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 5 dell’ALLEGATO di cui al punto precedente;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell’esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell’art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell’ALLEGATO I.2 del medesimo Codice;

VISTO l’art. 6 bis della L. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche

potenziale);

VISTO altresì l'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 – Conflitto di interessi;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dal succitato articolo;

DATO ATTO della necessità di affidare le prestazioni contrattuali indicate in oggetto;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisizione di servizi di formazione necessari al Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

PRESO ATTO dell'assenza di Convenzioni CONSIP attive per le categorie di servizi oggetto di fornitura;

VISTO l'ALLEGATO II.1 del D. Lgs. 36/2023 - Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (Articolo 50, commi 2 e 3, del Codice);

VISTO in particolare l'Articolo 2 – Indagini di mercato, dell'ALLEGATO di cui al punto precedente il quale prevede che [...] «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti» [...]

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato, le prestazioni maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultate essere quelle dell'Operatore economico BIMED, Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo, via della Quercia 68, 84080 Capezzano di Pellezzano (SA) P.IVA: 03801090659;

VISTO che l'obiettivo evidenziato nel progetto esecutivo è quello di implementare le competenze del personale scolastico al fine di raccogliere le sfide che i processi di digitalizzazione impongono di superare;

TENUTO CONTO della necessità di individuare una azienda specializzata nella fornitura di servizi di formazione sui processi di transizione digitale che soddisfi pienamente il fabbisogno dell'istituzione scolastica connesso all'iniziativa progettuale in oggetto;

VERIFICATO che l'operatore economico BIMED è soggetto di comprovata affidabilità nell'erogazione di servizi formazione destinati alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado;

VISTA la determina dirigenziale prot. n. 6228 del 04/09/2024 che costituisce atto di avvio della procedura di affidamento in oggetto;

VISTO la trattativa diretta n. 4615566 del 04/09/2024;

VISTO l'offerta tecnica ed economica pervenuta (ns prot. n. 6553 del 13/09/2024)

PRESO ATTO che l'offerta tecnica è da considerarsi congrua rispetto a quanto richiesto dalla stazione appaltante nel Capitolato Tecnico e che pertanto soddisfa il fabbisogno dell'istituzione scolastica;

VISTA la regolarità della documentazione richiesta e allegata alla offerta economica;

VISTO l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei

requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di ANAC, nonché' previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto di fornitura;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;

TENUTO CONTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

VISTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, nell'ambito dell'affidamento diretto in oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.lgs. n. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma e "in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti...";

RITENUTO di non dover procedere alla richiesta della prestazione della garanzia definitiva ex art. 53 D.lgs. n. 36/2023 in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia dalla comprovata esperienza dell'operatore economico nell'erogazione dei servizi di formazione al personale scolastico

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del Codice;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici.

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di richiamare per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento la decisione di avvio della procedura indicato nelle premesse;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento del servizio di formazione al personale scolastico per l'attuazione del Progetto Titolo progetto: *“Dalla lavagna alla rete: per una scuola attiva e inclusiva”* Codice identificativo progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P- 43482 dell'Operatore economico BIMED, Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo, via della Quercia 68, 84080 Capezzano di Pellezzano (SA) P.IVA: 03801090659 - per un importo contrattuale di € 19764,00 (IVA inclusa se dovuta);

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

- La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2024, sull'attività A03/18 - LINEA D'INVESTIMENTO 2.1 - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO MISSIONE4 - COMPONENTE 1 - DEL PNNR che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.
- di non richiedere la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia sia dalla comprovata esperienza dell'operatore economico nell'erogazione dei servizi di formazione al personale scolastico,
- di pubblicare il presente documento sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza
- di nominare, per l'intervento in oggetto, Se stessa quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Gabriella Liberti

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005,
s.mm.ii. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

